VERBALE DI ACCORDO

per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale – Assegno ordinario ai sensi degli artt. 14 e 30 del D.Lgs. 148/2015 e contestuale piano di uscite incentivate

Il giorno 04/05/19, in Bologna (BO), si sono incontrati:

- La Società Tractor Automobile Spares (di seguito, anche "**TAS**" o la "**Società**"), con sede legale in Napoli, Via Argine n. 306, rappresentata dall'Avv. Silvia Basile e dal Dott. Alessandro Ferrari, giusta delega in atti;
- le parti sindacali interessate (di seguito, congiuntamente, anche le "**OO.SS.**"): (i) FILCAMS-CGIL Nazionale: Sig. Andrea Montagni; (ii) FISASCAT-CISL, con delega Nazionale: Sig. Enrico Gobbi; (iii) UILTUCS Nazionale: Sig. Andrea Montagni, giusta delega.

(la Società e le OO.SS. di seguito congiuntamente anche le "**Parti**")

per l'esame congiunto e per la definizione del piano di mobilità volontaria incentivata contestualmente alla domanda per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale – Assegno ordinario ai sensi degli artt. 14 e 30 del D.Lgs. n. 148/15.

PREMESSO CHE:

- TAS è una società che svolge attività di produzione e commercializzazione in Italia ed all'estero di ricambi nel settore dell'*automotive aftermarket* attraverso due sedi (una a Napoli e l'altra ad Argelato), e un totale di personale in forza di 40 unità, cui viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi - Confcommercio (di seguito il "**CCNL**");
- a causa della situazione socio-politica che ha investito i Paesi ove la Società ha sempre realizzato una considerevole parte del proprio fatturato, nonché a causa della sempre più agguerrita concorrenza di altri produttori esteri, TAS sta attraversando un periodo di crisi economica, che nel tempo ha assunto carattere strutturale;
- per quanto riguarda gli indicatori economico-finanziari, TAS ha registrato perdite dell'ammontare di € 794.645,00 nel 2016, € 539.496,00 nel 2017, e una previsione di perdita di circa € 500.000,00 nel 2018;
- anche per il 2019 è prevista una chiusura in perdita, considerato che già nel primo trimestre dell'anno in corso TAS ha registrato un calo del fatturato superiore al 20% rispetto al 2018;
- in virtù di quanto sopra, la Società ha posto in essere una serie di misure organizzative volte alla riduzione dei costi, ivi incluso il costo del lavoro;
- la Società non rientra nel campo di applicazione della CIGO e della CIGS e non ha costituito fondi di solidarietà bilaterali ed alternativi di cui, rispettivamente, agli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 148/15;

- per tutto quanto sopra, TAS ritiene necessario ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (di seguito, "**FIS**"), per l'erogazione dell'Assegno Ordinario, di cui all'art. 30, D. Lgs. n. 148/15, ragion per cui, in data 30/4/19, ha comunicato la propria volontà di procedere in tal senso alle OO.SS., ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 148/15.

Sulla base di quanto sopra, le Parti dichiarano e concordano quanto segue:

1. Le Premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo.
2. Assegno Ordinario – Fondo di integrazione salariale

2.1 La Società presenterà istanza alla competente sede INPS per la concessione dell'Assegno Ordinario - Fondo di Integrazione Salariale, per la durata massima consentita dalla normativa in vigore, pari a **26 settimane in un biennio mobile**, con decorrenza dal 10/06/19 e fino al 05/01/20, per tutta la propria forza lavoro.

2.2 I lavoratori interessati saranno sottoposti a riduzione/sospensione dell'orario contrattuale in regime di FIS per crisi aziendale, sino al massimo consentito. La riduzione dell'orario di lavoro avverrà nel rispetto delle esigenze organizzative, produttive ed economiche e, ove possibile, con rotazione delle figure professionali fungibili.

2.3 Le prestazioni verranno anticipate dalla Società, e successivamente poste a conguaglio con l'INPS.

2.4 Al termine del periodo di FIS previsto, la Società ipotizza di avere ancora n. 10 risorse in esubero.

3. Piano di gestione degli esuberi.

3.1 A supporto del complessivo piano di gestione degli esuberi, la Società dichiara il ricorso ai seguenti strumenti, durante la vigenza del FIS:

i. la Società si impegna, durante tutto il periodo di concessione del FIS, nel caso dovesse registrarsi una ripresa dell'attività con l'avvio di commesse per nuove forniture di ricambi, ad utilizzare in misura maggiore rispetto alle riduzioni dell'orario contrattuale inizialmente previste il maggior numero di lavoratori possibile, a condizione che ciò risulti compatibile con le esigenze organizzative e produttive aziendali;

ii. per il periodo di concessione del FIS – fatti salvi i diritti contrattualmente previsti - le Parti potranno concordare l'uso delle ferie residue;

iii. la Società manifesta la propria disponibilità a considerare richieste di uscita incentivata dei dipendenti sottoposti a sospensione o riduzione dell'orario, secondo le modalità definite in un separato accordo in sede sindacale, attraverso lo strumento della risoluzione consensuale del rapporto.

4. Varie

4.1 Le Parti si impegnano ad incontrarsi per verificare l'andamento del FIS, nonché la complessiva situazione operativa della Società entro la fine del mese di dicembre 2019 o, in ogni caso, a richiesta di una delle Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per TAS

FILCAMS-CGIL

FISASCAT-CISL

UILTUCS Nazionale